




LA FOTO DEI SUB DELLA GIAN NERI

Il rapido cambiar di colore della seppia

di FILIPPO IONI



La seppia (*Sepia officinalis*) è un mollusco della famiglia Sepiidae, diffuso nel mar Mediterraneo e nell'Atlantico orientale; lungo generalmente 5 cm anche se può raggiungere dimensioni molto più grandi; ha il corpo ovale, con due pinne laterali, separate caudalmente. La testa, abbastanza grande, presenta un paio di mascelle cornee; attorno alla bocca si trovano inoltre quattro paia di corti tentacoli, rivestiti di ventose verso l'interno e due braccia tentacolari prensili. Ha una conchiglia interna nota come osso di seppia e, all'interno del corpo, una sacca che contiene

inchiostro che il mollusco espelle quando si trova in una situazione di pericolo. Una particolare caratteristica della seppia è la sua notevole capacità di mimetizzarsi; riesce infatti a mutare velocissimamente il proprio colore. Nel mar Adriatico si trovano due distinte popolazioni di seppie che hanno periodi di riproduzione diversi; una popolazione si riproduce in primavera e una si riproduce durante l'autunno. Le seppie, prima i maschi e poi le femmine, si dirigono verso le coste dove avverrà l'accoppiamento, dopodiché le seppie si dirigono verso i luoghi della deposizione.